

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO SQUINZANO A INDIRIZZO MUSICALE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Brindisi, n.7 – 73018 - Squinzano - (LE) Tel. 0832/521825 Codice fiscale 93058220752

E-mail: leic87000r@istruzione.it - Codice meccanografico: LEIC87000R - sito: www.comprensivosquinzano.edu.it

Al sito Web dell'Istituto

All'Albo on line

All'Amministrazione Trasparente

Al D.sga

Agli Atti

OGGETTO: Decreto avvio procedura affidamento diretto tramite ODA su MEPA per la realizzazione di n. 1 percorso formativo Progetto PNRR "Animatore digitale: formazione del personale interno" - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali - linea di investimento 2.1 -Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Missione 4 – Componente 1 PNRR - Risorse art. 2 DM n. 222 del 11 agosto 2022 per aa.ss.22-23 e 23-24.

Titolo del progetto: "Animatore digitale: formazione del personale interno".

Codice identificativo: M4C1I2.1-2022-941-P-2393 - CUP: I74D22001250006 – CIG: B212137D21

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO l'articolo 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 L.78/2022;

I.C. SQUINZANO

C.F. 93058220752 C.M. LEIC87000R

A265EEB - I.C. SQUINZANO

Prot. 0003581/U del 12/06/2024 12:46



CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 435/2015 volto all'organizzazione di percorsi di formazione diretti a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole;

VISTO il DM 851/2015 di adozione del PNSD;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTA la nota MI prot. n. 91698 del 31-10-2022 avente ad oggetto: Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTO il piano presentato dall'istituzione scolastica il 3-11-2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

CONSIDERATO l'accredito dell'acconto relativo al contributo animatori digitali investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.;

RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio del 09/2/2024 prot. n. 818;

CONSIDERATA la nota prot. AOGAMI n. 24917 del 27.02.2023 di autorizzazione per l'attuazione del progetto in

oggetto indicato, che costituisce data di ammissibilità delle spese;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto relative all'approvazione e integrazione del PTOF 2022/2025 relativo al Piano di formazione di istituto;

TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto suindicato, di formare i docenti dell'istituto sulle potenzialità didattiche e sull'utilizzo dell'aula immersiva MIRI per un tot. di 12 ore;

CONSIDERATO che non sono presenti nell'Istituto figure professionali con competenze documentate relative alle potenzialità delle diverse piattaforme e la produzione di materiale didattico;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali;

CONSIDERATA la necessità di individuare tale figura professionale richiesta all'esterno dell'Istituzione scolastica;

TENUTO CONTO che individuare un Ente formatore potrebbe risultare più funzionale dal punto di vista organizzativo-didattico e amministrativo;

VISTO il Regolamento Istituto per affidamento di lavori, servizi e forniture adottato con delibera n. 23 del 14/05/2024;

INDIVIDUATA la DS, Prof.ssa Loredana De Simone, quale RUP, ritenuta pienamente idonea a ricoprire tale incarico ai sensi della normativa vigente;

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio, come stimata dall'amministrazione scrivente, in relazione a quanto definito dal piano economico del progetto ammonta complessivamente ad € 666,72 euro iva inclusa;

CONSIDERATO l'inesistenza di Convenzioni Consip attive per il servizio suindicato come da schermata acquisita al protocollo con n. 3571 del 12.06.2024;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 4 mesi;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

TENUTO CONTO che Tribù Digitale APS è un ente formatore riconosciuto a livello nazionale e regionale, presente sul MEPA con un'offerta pienamente rispondente a quanto richiesto dall'istituto;

DATO ATTO dell'affidabilità dell'operatore economico succitato per qualità e competenze professionali necessarie ai fini del raggiungimento delle milestone previste;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo di gara (CIG);

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà, contestualmente all'eventuale stipula, l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103 come da normativa vigente;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che l'Istituto non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art.

53 comma 4 del Dlgs n. 36/2023, trattandosi di un operatore di comprovata solidità e serietà e ritenendosi codesta Amministrazione sufficientemente garantita non prevedendosi acconti ma il saldo a completamento dell'intero percorso formativo;

TENUTO CONTO che i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2024** e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere all'affidamento diretto all'operatore economico **Tribù Digitali APS** tramite ODA su MEPA finalizzata alla realizzazione di:
 - n. 1 percorso formativo "Immersione Didattica" per l'acquisizione di competenze sull'uso didattico dell'aula immersiva MIRI per 12 ore totali relative al Progetto PNRR "Animatore digitale: formazione del personale interno" - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali - linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale rivolto al personale docente dell'istituto, da concludersi nel corrente a.s.;
- di imputare la spesa complessiva, pari ad € 666,72 iva inclusa all'attività A03.28 - PNRR - Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali 2022-2024 del P.A. 2024;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Loredana De Simone